

UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL RETRONE

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Comacchio dr. Enrico

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dottor Enrico Comacchio **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ☐ ricevuto in data 21 dicembre 2015 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta dell'Unione in data 09 dicembre 2015 con delibera n. 2 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - il bilancio pluriennale 2016/2018 redatto per missioni e programma secondo quanto previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;
 - il DUP Documento Unico di Programmazione 2016-2018 predisposto dalla Giunta dell'Unione;
 - il prospetto dell'osservanza del pareggio di bilancio introdotto con il DDL legge di stabilità 2016 (in attesa della legge di conversione);
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ☐ viste le deliberazioni di istituzione dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone, adottate dai comuni partecipanti:
 - Consiglio Comunale n. 29 del 29/5/2015 del Comune di Altavilla Vicentina (VI);
 - Consiglio Comunale n. 27 del 28/5/2015 del Comune di Creazzo (VI);
 - Consiglio Comunale n. 13 del 24/4/2015 del Comune di Sovizzo (VI).
- ☐ visto l'Atto Costitutivo dell'Unione sottoscritto in data 23 luglio 2015 dai Sindaci dei Comuni aderenti;
- ☐ visto lo Statuto dell'Unione, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione (art. 35 dello Statuto dell'Unione) ed a quanto statuito sull'attività regolamentare (art. 7 comma 4 (6 progressivo) dello Statuto dell'Unione);
- ☐ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale del Comune di Altavilla Vicentina n. 58 del 27/11/2008 esecutiva;
- ☐ visto il parere espresso dal Responsabile del Progetto dell'Unione, Dr. Francesco Tornambè Segretario del Comune di Creazzo sulla deliberazione di Giunta dell'Unione in data 09 dicembre 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

dato atto

che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

attesta

che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2016/2018 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016**1. Verifica pareggio finanziario**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D. Lgs.18/8/2000 n. 267).

ENTRATE		SPESE	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.222.812,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	577.812,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale	44.382,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	645.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	44.382,00		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	175.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	175.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	450.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	450.000,00
Totale complessivo entrate	1.892.194,40	Totale complessivo spese	1.892.194,40

2. Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

1) Equilibrio di parte corrente:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.222.812,40	1.222.812,40	1.222.812,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.222.812,40	1.222.812,40	1.222.812,40
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			145.241,60	145.241,60	145.241,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Unione dei Comuni Terre del Retrone (VI)

2) Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		44.382,00	29.342,00	29.342,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		44.382,00	29.342,00	29.342,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

3) Equilibrio finale:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni competenza	di	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni competenza	di	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni competenza	di	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsioni competenza	di	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni cassa	di	0,00		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di	0,00		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione competenza	di	0,00	577.812,40	577.812,40
			previsione cassa	di	0,00	577.812,40	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione competenza	di	0,00	645.000,00	645.000,00
			previsione cassa	di	0,00	500.000,00	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	previsione competenza	di	0,00	44.382,00	29.342,00
			previsione cassa	di	0,00	44.382,00	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di	0,00	0,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00
			previsione cassa	di	0,00	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione competenza	di	0,00	175.000,00	175.000,00
			previsione cassa	di	0,00	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione competenza	di	0,00	450.000,00	450.000,00
			previsione cassa	di	0,00	450.000,00	
	Totale titoli	0,00	previsione competenza	di	0,00	1.892.194,40	1.877.154,40
			previsione cassa	di	0,00	1.572.194,40	
	Totale generale delle entrate	0,00	previsione competenza	di	0,00	1.892.194,40	1.877.154,40
			previsione cassa	di	0,00	1.572.194,40	

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI ALTERNATIVE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015				
					PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione competenza	di	0,00	1.222.812,40	1.222.812,40	1.222.812,40
			di cui impegnate*	già		0,00	0,00	0,00
			di cui pluriennale vincolato	fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	1.035.820,80		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione competenza	di	0,00	44.382,00	29.342,00	29.342,00
			di cui impegnate*	già		0,00	0,00	0,00
			di cui pluriennale vincolato	fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	44.382,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnate*	già		0,00	0,00	0,00
			di cui pluriennale vincolato	fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione competenza	di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui impegnate*	già		0,00	0,00	0,00
			di cui pluriennale vincolato	fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione competenza	di	0,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
			di cui impegnate*	già		0,00	0,00	0,00
			di cui pluriennale vincolato	fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione competenza	di	0,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
			di cui impegnate*	già		0,00	0,00	0,00
			di cui pluriennale vincolato	fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		0,00	450.000,00		
Totale dei titoli		0,00	previsione competenza	di	0,00	1.892.194,40	1.877.154,40	1.877.154,40
			di cui impegnate*	già		0,00	0,00	0,00
			di cui pluriennale vincolato	fondo	0,00	0,00	0,00	0,00

Unione dei Comuni Terre del Retrone (VI)

	previsione di cassa	0,00	1.530.202,80		
	0,00	previsione di competenza	0,00	1.892.194,40	1.877.154,40
		di cui già impegnato*		0,00	0,00
Totale generale delle spese		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	1.530.202,80	

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

Ai sensi dell'art. 20 comma 3 dello Statuto dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone, il Consiglio dell'Unione presenta le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato: queste alla data odierna non sono ancora state adottate e si invitano gli amministratori a provvedervi quanto prima.

Ritiene comunque che gli obiettivi indicati nel DUP Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali del Bilancio 2016/2018 siano coerenti con le finalità e le argomentazioni illustrate dai Sindaci nelle premesse alle delibere di istituzione dell'Unione richiamate in premessa.

1.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della *Legge 449/1997* e dall'art. 6 del *D.Lgs. 165/2001* dovrà essere discussa entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016.

Al momento sono in fase di stesura le delibere di conferimento del personale all'Unione dei Comuni Terre del Retrone da parte di ciascun comune aderente e la delibera di convenzionamento dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone con il Comune di Creazzo per l'erogazione dei servizi amministrativi e contabili.

Il Revisore unico ricorda quanto previsto dall'art. 32 del Tuel ed in particolare che **fermi i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese del personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti.** A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale.

2. Verifica della coerenza esterna

2.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: vincolo del pareggio di bilancio.

Unione dei Comuni Terre del Retrone (VI)

Il DDL Legge di Stabilità 2016 sostituisce le norme sul patto di stabilità, introducendo il meccanismo denominato "pareggio di bilancio".

La nuova norma prevede che gli enti debbano conseguire un saldo non negativo (anche un saldo pari a zero), in termini di competenza, tra le entrate finali (quelle dei titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (quelle dei titoli 1, 2 e 3) del nuovo bilancio armonizzato ex D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Dimostrazione del rispetto del pareggio del bilancio previsto dal DDL Legge di stabilità 2016 (in attesa delle disposizioni della legge di conversione):

Entrate	Competenza 2016
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 577.812,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 645.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 44.382,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00

Totale	€ 1.267.194,40
---------------	-----------------------

Spese	Competenza 2016
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.222.812,40
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 44.382,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00

Totale	€ 1.267.194,40
---------------	-----------------------

Saldo pari a	€ 0,00
---------------------	---------------

Il bilancio di previsione 2016 presenta previsioni di competenza tali da consentire un saldo di competenza non negativo e quindi l'Unione sulla base delle previsioni sarà in grado di conseguire il pareggio di bilancio ai sensi del DDL legge di stabilità 2016.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

L'Unione dei Comuni Terre del Retrone è stata istituita per l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale e di Protezione Civile pertanto non sono previste entrate tributarie in capo alla stessa.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali non è stato previsto in assenza di dati storici su cui eseguire una previsione.

Trasferimenti correnti da Comuni

Con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 2 del 09 dicembre 2015 è stato individuato il criterio corrente di suddivisione delle spese di funzionamento dell'Unione "Terre del Retrone".

In base a tale criterio le spese sono ripartite nella misura del 50%, in proporzione alla dimensione demografica rilevata in data 01/01/2015 come riportata all'art. 1 dell'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone sottoscritto in data 23 luglio 2015, e nella misura del 50% in proporzione al monte ore di servizi richiesto da ciascun comune, come da riepilogo depositato agli atti dell'unione.

I trasferimenti correnti sono stati previsti sulla base delle percentuali come sopra definite, e di seguito si riporta una tabella riassuntiva:

Comuni	%	Quota spesa parte corrente
Altavilla Vicentina	40,15%	€ 211.916,68
Creazzo	36,34%	€ 191.807,03
Sovizzo	23,51%	€ 124.088,69
	100,00%	€ 527.812,40

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono stati previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione in assenza di deleghe.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Non sono previsti proventi da a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 645.000,00 al valore nominale.

L'Organo di Revisione ha verificato che la costruzione del bilancio 2016 fa salvo l'obbligo di destinazione previsto all'art. 208 comma 4 D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni (di cui l'ultima con L. 120/2010) prevedendo che l'Unione proceda all'incasso di tutte le sanzioni da C.d.S. con l'obbligo di riversare a ciascun comune titolare per territorio la quota del 50% soggetta all'obbligo di destinazione.

Rimane in capo ai singoli comuni il rispetto del dettato normativo.

La proposta di deliberazione di Consiglio dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone delibera anche in tal senso.

La previsione d'entrata tiene conto sia dell'andamento dell'ultimo quinquennio di tale entrata nei bilanci dei comuni aderenti sia dell'installazione di un impianto di rilevazione del passaggio con il rosso.

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte della dubbia esigibilità di tale tipologia di entrata il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito, tenendo conto dell'andamento delle riscossioni dell'ultimo quinquennio, nell'importo di € 145.241,60.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti incassi per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento è il seguente:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2016	Previsioni dell'anno 2017	Previsioni dell'anno 2018
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	601.165,00	601.165,00	601.165,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	38.400,00	38.400,00	38.400,00
103	Acquisto di beni e servizi	100.704,40	100.704,40	100.704,40
104	Trasferimenti correnti	309.693,00	309.693,00	309.693,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	172.850,00	172.850,00	172.850,00
100	Totale TITOLO 1	1.222.812,40	1.222.812,40	1.222.812,40
TOTALE SPESE		1.222.812,40	1.222.812,40	1.222.812,40

Spese di personale

La spesa del personale è prevista per l'esercizio 2016 in euro 639.165,00 ed è riferita a n. 15 dipendenti, pari a euro 42.611,00 per dipendente.

L'organo di revisione si riserva, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).

Al momento non è previsto il conferimento di alcun incarico professionale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La previsione per l'anno 2016 è pari ad € 100.704,40 e il Revisore Unico si riserva di verificare appena consolidata una serie storica il rispetto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

Essendo l'ente di nuova istituzione lo stesso non può rispettare, in assenza di una serie storica, il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Essendo l'ente di nuova istituzione lo stesso non può rispettare, in assenza di una serie storica, il limite in questione.

Trasferimenti

Nella spesa per trasferimenti, come anticipato in precedenza, è prevista la restituzione ai singoli comuni del 50% delle entrate da sanzioni per infrazioni al Codice della Strada. Tale riversamento ha la finalità di far rispettare ai singoli comuni aderenti il vincolo di destinazione imposto dall'art. 208 del Codice della Strada.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 0,00 sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011) in quanto non sono presenti situazioni di contenzioso in cui l'ente possa essere condannato al pagamento di spese;

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 0,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011) in quanto non sono previste indennità per gli amministratori che ricoprono cariche istituzionali nell'Unione dei Comuni Terre del Retrone;

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 0,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Unione dei Comuni Terre del Retrone (VI)

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando alla categoria di entrate prevista al valore nominale di dubbia esigibilità, un'aliquota di possibile mancato incasso pari al 26,49%, elaborata sulla base della serie storica dei bilanci dei comuni aderenti. E' stata quindi prudentemente accantonata per ogni anno una quota pari all'85% del medesimo fondo, come evidenziato:

Descrizione entrata	Aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2016 (85%)	Quota prevista 2017 (85%)	Quota prevista 2018 (85%)
Contravvenzioni Codice della Strada	26,49%	170.872,47	145.241,60	145.241,60	145.241,60
Totale		170.872,47	145.241,60	145.241,60	145.241,60

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari a 24.508,40 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 2% del totale delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 44.382,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 2 delle verifiche degli equilibri.

La spesa in conto capitale attinente attrezzature, dispositivi ed eventuali manutenzioni straordinarie dell'immobile destinato a sede della Polizia Locale è finanziata con trasferimenti in conto capitale da parte dei comuni aderenti come da tabella sottostante.

Comuni	%	Quota spesa parte straordinaria 2016	Quota spesa parte straordinaria 2017	Quota spesa parte straordinaria 2018
Altavilla Vicentina	40,15%	€ 17.417,87	€ 11.379,32	€ 11.379,32
Creazzo	36,34%	€ 15.765,02	€ 10.299,48	€ 10.299,48
Sovizzo	23,51%	€ 10.199,11	€ 6.663,20	€ 6.663,20
	100,00%	€ 43.382,00	€ 28.342,00	€ 28.342,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento nel 2016 finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2016 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
pernute	
pro.ec. financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 183/2006	
Totale	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
/	/	/	/	/

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto di beni immobili (limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non essendovi una serie storica non può essere condotta la verifica circa il rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 per la spesa per acquisto mobili e arredi dell'anno 2016.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Unione dei Comuni Terre del Retrone non detiene alcuna partecipazione in organismi terzi.

Per l'anno 2016, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Non è previsto nel bilancio 2016 alcun onere a carico del bilancio dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone per servizi esternalizzati.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'Unione dei Comuni Terre del Retrone costituita il 23 luglio 2015 non ha contratto prestiti per il finanziamento di spese d'investimento.

Anticipazioni di cassa

E' stato previsto un ricorso all'anticipazione di tesoreria nel limite previsto dall'art. 222 del D. Lgs. 267/2000.

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.222.812,40
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	175.000,00
<i>Percentuale</i>		14,31%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente di nuova costituzione non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un anticipazione di liquidità da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente di nuova costituzione non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente di nuova costituzione non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

L'ente di nuova costituzione come già relazionato non ha contratto prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per le sanzioni da infrazioni al codice della strada;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP Documento Unico di Programmazione.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri, a fronte di significative minori entrate da sanzioni, sarà necessario modificare le quote di conferimento dei comuni.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del Progetto dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il pareggio di bilancio e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

Creazzo, 28 dicembre 2015.

Il Revisore del Conto
Dr. Enrico Comacchio



